

«Più agenti o nessun accordo futuro»

Dura nota del Siap: personale insufficiente e deficit di organizzazione



Sandro Chiaravalloti e una manifestazione Siap

■ Contrattualizzati e confermati ieri in Questura gli orari di servizio per l'ordine e la sicurezza pubblica al fine di far fronte alle attività di ordine pubblico per la sicurezza collettiva. Ma, sul punto, arriva una dura nota del Siap, a firma del suo segretario provinciale Sandro Chiaravalloti: «Il Siap non intende per il futuro dare la propria disponibilità a confermare nuovamente orari ad ampio raggio per far fronte a carenze del personale, personale che è già provato e che viene continuamente chiamato a svolgere maggiori servizi mentre la politica nazionale non pone rimedio, facendo in modo che oggi ci troviamo negli uffici di polizia con un personale sempre più vecchio e inferiore di numero. Pertanto - prosegue il segretario provinciale del Siap - qualora non verranno presi provvedimenti seri sia nazionali che locali al fine di ottenere una organizzazione che faccia il conto con le risorse disponibili in modo tale che ogni lavoratore possa svolgere seriamente le proprie mansioni, il Siap non contrattualizzerà più nessun orario al termine del prossimo trimestre. È scandaloso notare - conclude la nota del Siap - che gli ultimi agenti giovani assegnati in questa provincia sono stati dati alla Scuola di polizia e non ad uffici operativi come la Questura o la Stradale. A questo punto non intendiamo più dare la nostra disponibilità per le scelte di una politica miope e incapace». Nel 2003 erano in servizio nella Questura piacentina oltre 200 persone, oggi circa 160.

